



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/6 DEL 5.03.2020

Oggetto: Adesione Progetto “DI.AGR.A.M.M.I. (Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l’Integrazione e il Lavoro Giusto) di Legalità al centro - sud”. Programma Operativo Nazionale (PON) “INCLUSIONE” – Asse 3 “Sistemi e Modelli di Intervento Sociale”.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ricorda che la Regione Sardegna è da tempo impegnata nella realizzazione di azioni integrate volte ad assicurare interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo in raccordo con i soggetti istituzionali, le associazioni e gli operatori impegnati a vario titolo nel contrasto del suindicato fenomeno.

Nell'ambito di tale attività l'Assessore ricorda come l'ex “Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti”, soppresso con la deliberazione della Giunta regionale n. 38/25 del 26 settembre 2019 e le cui funzioni sono state trasferite in capo all'Assessorato del Lavoro, nell'ambito delle attività finalizzate all'attuazione del Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati 2019 (Linea 2.4, “Agricoltura sociale” azioni rivolte alla prevenzione del fenomeno del grave sfruttamento dei lavoratori, lavoro nero e lavoro minorile nel settore agro-pastorale) aveva contribuito alla presentazione della proposta progettuale denominata DI.AGR.A.M.M.I di Legalità al centro-sud – Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) “INCLUSIONE” – Asse 3 “Sistemi e Modelli di Intervento Sociale” – Priorità di Investimento 9I “L'Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità, e migliorare l'occupabilità” – Obiettivo Specifico 9.2.3. “Progetti Integrati di Inclusione Attività rivolti a vittime di violenza, tratta e grave sfruttamento, i minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione”, sotto azione III “Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo” (Avviso n. 1/2019).

La proposta prevede come soggetto capofila la FLAI CGIL in partenariato con le Regioni Sardegna, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo e Molise e soggetti del settore pubblico e privato impegnati nel contrasto alla tratta e grave sfruttamento lavorativo.



L'Assessore informa quindi che la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, ha comunicato l'ammissione a finanziamento, a valere sulle due fonti di finanziamento sopra citate, della proposta sopra citata (Decreto di approvazione m_1ps.35 Registro Decreti. R. 0000147 del 17.12.2019).

Il Progetto DI.AGR.A.M.M.I di Legalità al centro-sud – Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro, avrà una durata di 26 mesi per un costo totale di € 7.294.963,88 di cui € 202.700 direttamente destinati al Territorio Sardo.

Obiettivo del progetto DI.AGR.A.M.M.I è quello di ridurre l'incidenza del lavoro sommerso in agricoltura e rafforzare pratiche e reti del lavoro agricolo di qualità attraverso un insieme coordinato di interventi a supporto dell'integrazione e di politica attiva, finalizzati a sostenere percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia e di integrazione socio-lavorativa rivolti alla popolazione immigrata da paesi terzi.

Con questa finalità, il progetto agirà su due dimensioni, la prima quella afferente alla programmazione, organizzazione e gestione delle policies evidence based con il fine di migliorare la governance multidisciplinare delle misure per l'emersione e l'integrazione, la seconda è relativa alla rilevazione dei bisogni e caratteristiche tanto dei territori quanto dei destinatari in modo da poter orientare gli interventi costruiti ad hoc.

L'Assessore passa quindi ad illustrare le principali attività che saranno realizzate: condivisione dei servizi, dispositivi, metodologie e modelli di intervento per innovare e migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione, contrasto ed emersione; azioni di informazione e sensibilizzazione specifiche e diversificate rivolte al sistema della PPAA (forze dell'ordine, comuni, prefetture e regioni) e alla creazione di un ambiente abilitante l'emersione del lavoro sommerso.

L'Assessore sottolinea, ancora, come l'intervento si realizzerà tramite l'attivazione di équipe multidisciplinari e sulla base di un modello di case management comunitario e azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzato ad accompagnare le persone vittime di grave sfruttamento in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale teso a favorirne l'empowerment, l'autonomia sociale e quella lavorativa.

L'Assessore conclude evidenziando che appare opportuno assicurare il coinvolgimento, oltretutto degli Assessorati dell'Agricoltura e del Lavoro, istituzionalmente competenti nelle materie oggetto del progetto DI.AGR.A.M.M.I, anche delle Agenzie LAORE Sardegna e AGRIS Sardegna, che in



relazione alla loro mission, alla struttura organizzativa e alle professionalità presenti all'interno delle stesse, devono essere considerate i soggetti più idonei ad assicurare una efficace attuazione del progetto.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, propone quindi:

- di aderire al Progetto denominato DI.AGR.A.M.M.I di Legalità al centro-sud – Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) “INCLUSIONE” – Asse 3 “Sistemi e Modelli di Intervento Sociale” – Priorità di Investimento 9I “L'Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità, e migliorare l'occupabilità” – Obiettivo Specifico 9.2.3. “Progetti Integrati di Inclusione Attività rivolti a vittime di violenza, tratta e grave sfruttamento, i minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione”, sotto azione III “Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo” (Avviso n. 1/2019);
- di incaricare l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali di predisporre, in collaborazione con l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, tutti gli atti necessari ad assicurare la gestione amministrativa e contabile del Progetto;
- di autorizzare l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad avvalersi, per la realizzazione del progetto, del supporto delle Agenzie LAORE Sardegna e AGRIS Sardegna.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

DELIBERA

- di aderire al Progetto denominato DI.AGR.A.M.M.I di Legalità al centro-sud – Diritti in



Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "INCLUSIONE" – Asse 3 "Sistemi e Modelli di Intervento Sociale" – Priorità di Investimento 9I "L'Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità, e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo Specifico 9.2.3. "Progetti Integrati di Inclusione Attività rivolti a vittime di violenza, tratta e grave sfruttamento, i minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione", sotto azione III "Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo" (Avviso n. 1/2019), allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di incaricare l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali di predisporre, in collaborazione con l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, tutti gli atti necessari ad assicurare la gestione amministrativa e contabile del Progetto;
- di autorizzare l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad avvalersi, per la realizzazione del progetto, del supporto delle Agenzie LAORE Sardegna e AGRIS Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas